



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2024 Area Comparto

Il giorno 13 del mese di giugno dell'anno duemilaventiquattro presso la Sede della Città Metropolitana di Palermo, sita in Via Maqueda n. 100, le parti negoziali composte da:

Delegazione di parte pubblica

Dr. Nicola Vernuccio – Direttore Generale - Presidente

Dr. Antonio Calandriello - Dir. Politiche del Personale – Componente

Dr. Massimo Bonomo – Dir. Ragioneria Generale – Componente

[Signature of Dr. Nicola Vernuccio]

Delegazione di parte sindacale Area Comparto

Sig. Aiello Gioacchino nella qualità di RSU

Sig. Balistreri Gaetano nella qualità di RSU

Sig. Cavaliere Vincenzo nella qualità di RSU

Sig. Cipriano Saverio nella qualità di RSU

Sig. Crivello Gaetano nella qualità di RSU

Sig. Falletta Giuseppe nella qualità di RSU

Sig. Giallombardo Antonella nella qualità di RSU

Sig. Giangreco Rosalia nella qualità di RSU

Sig. Graziano Salvatore nella qualità di RSU

Sig. Magro Malosso Maurizio nella qualità di RSU

Sig. Mangano Andrea nella qualità di RSU

Sig. Piampiano Giuseppe nella qualità di RSU

Sig. Romeo Antonino nella qualità di RSU

Sig. Tascone Claudio nella qualità di RSU

Sig. Verciglio Giocchino nella qualità di RSU

SAVERIO CIPRIANO CGIL- FP

LUIGI D'AGOSTINO CISL-FPS

AIELLO GIOACCHINO UIL-FPL

NICOLÒ SCAGLIONE C.S.A.

[Signature of Falletta Giuseppe]

[Signature of Crivello Gaetano]

[Signature of Magro Malosso Maurizio]

[Signature of Verciglio Giocchino]

[Signature of Nicolo Scaglione]

14/6/24

VISTI i verbali n. 8 del 20/3/2024 e n. 21 del 15/5/2024 con i quali il Collegio dei Revisori ha certificato il Fondo risorse decentrate di cui dell'art. 79 del CCNL 16/11/2022 per l'annualità 2024, costituito con DD.DD. n. 514 del 01/02/2024 e n. 813 del 22/02/2024 e successivamente integrato con le economie da risorse stabili 2023, con D.D. n. 1844 del 24/4/2024.

VISTA l'Ipotesi di Accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2024 – Area Comparto, sottoscritta, in data 16/5/2024, dalla Parte Pubblica, dalle organizzazioni sindacali C.G.I.L. – F.P. C.I.S.L. – F.P. U.I.L. – F.P.L. C.S.A., e dalle R.S.U.

VISTA la relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria relativa all'Ipotesi di Accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2024 – Area Comparto, sottoscritta in data 16/5/2024, trasmessa al Collegio dei Revisori con nota prot. n. 40454 del 22/5/2024.

VISTO il verbale del Collegio dei Revisori n. 24 del 30/5/2024, trasmesso con prot. n. 42970 del 30/5/2024, con il quale il Collegio ha espresso parere favorevole all'Ipotesi di Accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2024 – Area Comparto, ed alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio.

VISTO il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 79 del 3/6/2024 con il quale il Sindaco Metropolitano ha autorizzato il Presidente della Delegazione Trattante alla sottoscrizione definitiva dell'Accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2024 – Area Comparto, nel testo di cui alla ipotesi di accordo sottoscritta in data 16/5/2024.

sottoscrivono l'allegato Accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2024 – Area Comparto

INDICE

Premessa

Art. 1 - Incremento stabile del fondo retribuzione di posizione e di risultato Elevate Qualificazioni, mediante trasferimento dell'importo di € 100.000,00 dal fondo risorse decentrate anno 2024 (risorse stabili).

Art. 2 - Individuazione delle risorse decentrate per l'anno 2024

Art. 3 - Utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2024

Art. 4 - Modifiche ed integrazioni all'art. 5 (Indennità condizioni di lavoro) del CCDI 2023/2025 ed accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2023 del 21/11/2023

Art. 5 - Modifiche ed integrazioni all'art. 6 (Indennità per specifiche responsabilità) del CCDI 2023/2025 ed accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2023 del 21/11/2023

Art. 6 - Modifiche ed integrazioni all'art. 10 (Reperibilità) del CCDI 2018/2020 del 4/12/2019

Art. 7 - Modifiche ed integrazioni dell'art. 9 comma 4 del del CCDI 2023/2025 ed accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2023 del 21/11/2023

Dichiarazione a verbale.

Premessa

Il presente accordo decentrato integrativo è stato definito nell'ambito delle direttive fornite dal Sindaco Metropolitano al Presidente della delegazione trattante con nota n. 34348 del 2/5/2024, che ha previsto:

- di costituire il fondo risorse decentrate ed avviare la contrattazione per l'utilizzo del fondo 2024 solo dopo l'avvenuta certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti;
- nella considerazione che il CCNL ha previsto un incremento del valore massimo della retribuzione di posizione dei titolari incaricati di elevata qualificazione (art. 17 comma 2), e che, tuttavia, presso il nostro Ente i funzionari titolari delle E.Q. risultano essere gli unici dipendenti per i quali il nuovo CCNL 2019/2021 non ha, in atto, prodotto alcun beneficio economico nell'ambito del salario accessorio, essendo rimasto inalterato l'importo complessivo destinato a tale istituto, pari ad € 560.000, procedere ad un accordo con la delegazione trattante di parte sindacale al fine di incrementare il fondo retribuzione di posizione e di risultato delle Elevate Qualificazioni, trasferendo stabilmente dal fondo risorse decentrate all'apposito fondo a carico del bilancio, risorse pari ad € 100.000,00, per un importo complessivo, destinato all'istituto, pari ad € 660.000,00, da destinare prioritariamente alla valorizzazione della retribuzione di posizione dei titolari di elevate qualificazione già incaricati, nei limiti previsti dal CCNL vigente;
- di procedere all'accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2024, accogliendo eventuali proposte di parte sindacale solo laddove ritenute compatibili dal punto di vista giuridico e finanziario, e valutando, con riferimento alle indennità già in essere, l'inserimento di eventuali nuovi profili professionali, nonché la possibilità di incremento delle misure, solo se in linea con la regolamentazione normativa dei vari istituti del salario accessorio prevista nel CCDI 2023/2025 del 21/11/2023 ed entro i limiti previsti dal contratto.

Art. 1

Incremento stabile del fondo retribuzione di posizione e di risultato Elevate Qualificazioni, mediante trasferimento dell'importo di € 100.000,00 dal fondo risorse decentrate anno 2024 (risorse stabili).

Premesso che:

- il CCDI 2023/2025 ed accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2023 - Personale non dirigenziale, sottoscritto il 23/11/2023, che costituisce il primo contratto decentrato attuativo, nel nostro Ente, del CCNL 2019/2021 del Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022, ha apportato indubbi benefici a tutto il personale dell'Ente, prevedendo nuovi istituti che valorizzano il merito e le responsabilità, e contemplando integrazioni ed adeguamenti significativi di natura economica relativamente agli istituti contrattuali già in precedenza previsti;
- il Capo II del citato CCNL 2019/2021, che disciplina, agli artt. 16, 17, 18, 19, 20 e 21 gli Incarichi di Elevata Qualificazione, ha previsto in particolare, all'art. 17 comma 2, che *"L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 18.000 per tredici mensilità"*, incrementando, rispetto al precedente CCNL, il valore massimo della retribuzione di posizione dei titolari incaricati;
- presso il nostro Ente i funzionari titolari delle E.Q. risultano essere gli unici dipendenti per i quali il nuovo CCNL 2019/2021 non ha prodotto alcun beneficio economico nell'ambito del salario accessorio, tenuto conto che è rimasto inalterato l'importo complessivo destinato a tale istituto, pari ad € 560.000, a fronte di un incremento delle responsabilità del personale, anche in considerazione del forte rilancio delle attività e competenze della Città Metropolitana di Palermo;
- in particolare, per l'anno 2024, stante l'importo complessivo a disposizione, a seguito del processo di graduazione delle n. 42 Elevate Qualificazioni istituite presso l'Ente ed esitato dall'O.I.V. non si è potuto rispettare, con i precedenti valori assegnati, che prevedevano un importo massimo di € 14.000 annue, quanto previsto dall'art. 17, comma 4, del CCNL 2019/2021 del Comparto Funzioni Locali, che prevede che: omissis...."4. Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato degli incarichi di EQ, destinando a tale particolare voce retributiva

una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutti gli incarichi previsti dal proprio ordinamento";

- con determinazione dirigenziale n. 1427 del 29/3/2024 si è proceduto, pertanto, al fine di rispettare il dettato contrattuale e ripristinare le corrette percentuali del Fondo retribuzione di posizione e di risultato Elevate Qualificazioni anno 2024, con decorrenza dal 1/1/2024, al taglio percentuale dell'1,74% della retribuzione di posizione annua di ciascuna E.Q. istituita, da trasferire al fondo retribuzione di risultato;
- in atto le Elevate Qualificazioni istituite presso l'Ente risultano distribuite con le seguenti fasce di retribuzione di posizione annue: n. 4 € 13.765,40, n. 27 € 11.987,72 e n. 11 € 8.843,40, con importi significativamente inferiori rispetto alle possibilità offerte dalla contrattazione nazionale, e con importi complessivi annui di salario accessorio che in molti casi risultano inferiori a quanto percepito da un incaricato di specifiche responsabilità di area funzionari eq,

si stabilisce di incrementare il fondo retribuzione di posizione e di risultato delle Elevate Qualificazioni, trasferendo stabilmente dal fondo risorse decentrate all'apposito fondo a carico del bilancio, risorse pari ad € 100.000,00, per un importo complessivo, destinato all'istituto, pari ad € 660.000,00, da destinare prioritariamente alla valorizzazione della retribuzione di posizione dei titolari di elevate qualificazione già incaricati, nei limiti previsti dal CCNL vigente.

Art. 2

Individuazione delle risorse decentrate per l'anno 2024

1. Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità vengono quantificate definitivamente, per l'anno 2024, ai sensi dell'art. 79 del CCNL 2019/2021 e dell'art. 67 del CCNL 2016/2018 in **€ 5.131.663,07**, al netto delle risorse destinate alle posizioni organizzative ed alle alte professionalità nell'anno 2018 (oggi Elevate Qualificazioni), già decurtate dal fondo e poste al carico del bilancio comunale, successivamente incrementate di ulteriori € 50.000,00, e con il presente accordo, ai sensi dell'art. 1, di ulteriori € 100.000,00, per un importo complessivo destinato all'istituto delle E.Q. pari ad € 660.000,00, secondo quanto specificato nella successiva tabella riepilogativa.
2. Le risorse aventi carattere di eventualità e di variabilità vengono quantificate, per l'anno 2024, in complessive **€ 778.629,53**, secondo quanto specificato nella successiva tabella.
3. Le risorse decentrate, per l'anno 2024 vengono, pertanto, complessivamente, quantificate in **€ 5.910.292,60**, oltre € 660.000,00, a carico del bilancio dell'ente, gs. art. 67 c.1 del CCNL 2016/2018, destinate all'istituto delle Elevate Qualificazioni.

Prospetto Fondo Risorse Decentrate Area Comparto anno 2024 al netto della decurtazione di cui al presente accordo

RISORSE STABILI ANNO 2024		
Riferimento normativo	Descrizione	Importo
Art. 79, c. 1, lett. a) CCNL 2019-21	Importo unico consolidato di tutte le risorse decentrate stabili relative all'anno 2017 (salario accessorio) al netto del Fondo PO (pari ad € 510.000,00)	€ 6.880.558,35
	Risorse di cui all'art. 67 comma 2, lett. a) del CCNL 2016-18. -Importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019 (non soggette al limite anno 2015)	€ 83.200,00
	Risorse di cui all'art. 67, comma 2, lett. b) del CCNL 2016-18. -Importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data (non soggette al limite anno 2015)	€ 89.635,13
	Risorse di cui all'art. 67, comma 2, lett. c) del CCNL 2016-18 (art. 4 del CCNL 2001 c. 2). -Importo corrispondente alla RIA + assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno (soggette al limite anno 2015)	€ 182.043,68 (anni 2017-22) € 12.108,20 (anno 2023)

Art. 79, c. 1, lett. b) CCNL 2019-21.	Importo su base annua, pari ad € 84,50 per ogni dipendente in servizio al 31/12/2018, con decorrenza dal 01/01/2021 (non soggette al limite anno 2015)	€ 67.262,00
Art. 79, c. 1, lett. d) CCNL 2019-21.	Differenziali stipendiali personale in servizio nell'anno 2022 (non soggette al limite)	€ 87.862,84
Art. 79, c. 1-bis CCNL 2019-21 (anno 2023)	Importo pari alle differenze stipendiali personale inquadrato in categoria B3 e D3 (9/12-esimi) (non soggetto al limite anno 2015)	€ 134.253,40
Art. 79, c. 1-bis CCNL 2019-21 (da aggiungere a regime dal 2024 in poi)	Importo pari alle differenze stipendiali personale inquadrato in categoria B3 e D3 (3/12-esimi) (non soggetto al limite anno 2015)	€ 31.911,53
	Decurtazione per incremento fondo Elevate Qualificazioni (giusta D.D. n° 5132 del 14/12/2021)	-€ 50.000,00
Totale risorse stabili 2024 (a)		€ 7.518.835,13
Decurtazioni risorse stabili		
Art. 1, comma 456, legge 147/2013.	Decurtazione permanente	€ 1.254.752,99
Art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017	Decurtazione risorse stabili (riduzione proporzionale per pensionamenti anno 2016)	€ 727.183,62
Art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017	Importo da decurtare per superamento limite risorse stabili 2015.	€ 305.235,45
Totale importo decurtazioni risorse stabili (b)		€ 2.287.172,06
Totale risorse stabili 2024 al netto delle decurtazioni (a-b)		€ 5.231.663,07

RISORSE VARIABILI ANNO 2024		
Riferimento normativo	Descrizione	Importo
Art. 92, c. 5 e 6 D. Lgs. 163/2006.	Competenze tecniche anno 2023	€ 121.888,98
Art. 79, c. 2, lett. a) CCNL 2019-21	Risorse di cui all'art. 67, comma 3, lettera d) del CCNL 2016-18. -Importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione. Frazione di RIA e Assegni Ad Personam Anno 2023 (soggetta a limite anno 2015).	€ 4.709,09
Art. 80 c. 1, ultimo periodo CCNL 2019-21	Economie anni precedenti - una tantum (non soggetta a limite 2015)	656.740,55
Totale risorse variabili 2024 (c)		€ 783.338,62
Decurtazioni risorse variabili		
Art. 23, c. 2, D.Lgs. 75/2017.	Decurtazione risorse variabili rispetto limite 2015 - Frazione di RIA parte variabile -	€ 4.709,09
Totale importo decurtazioni risorse variabili (d)		€ 4.709,09
Totale risorse variabili 2024 al netto delle decurtazioni (c-d)		€ 778.629,53

FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2024	
Risorse stabili 2024	€ 5.231.663,07
Decurtazione per incremento fondo retr. posizione e risultato E.Q. (ai sensi del presente accordo decentrato)	- 100.000,00
Risorse stabili 2024 disponibili	€ 5.131.663,07
Risorse variabili	€ 778.629,53
Totale Fondo	€ 5.910.292,60

Art. 3
Utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2024

1. Per l'anno 2024 le risorse certe, stabili e continuative quantificate nel precedente art. 2 del presente contratto collettivo decentrato integrativo sono destinate, in relazione alle finalità indicate nell'art. 80 del CCNL 2019/2021, al finanziamento dei fondi di seguito indicati, relativi ad istituti contrattuali aventi le caratteristiche della stabilità, con esclusione delle Elevate Qualificazioni, le cui risorse, pari ad € 660.000,00 sono già confluite nel bilancio in applicazione della normativa contrattuale nazionale.

FONDI ISTITUTI STABILI SALARIO ACCESSORIO	IMPORTI (in €)
Fondo Indennità di Comparto	250.000,00
Fondo per la progressione economica orizzontale e per la riclassificazione (storico)	1.500.000,00
Fondo nuove progressioni economiche all'interno delle aree (differenziali stipendiali)	150.000,00
Fondo indennità ex VIII livello CCNL 1/4/99 art. 17 c. 3	9.000,00
Totale utilizzo istituti stabili per l'anno 2023	1.909.000,00
Totale disponibilità residua risorse decentrate stabili per utilizzo salario accessorio	3.222.663,07
N.B. Somma già destinata all'istituto delle E.Q. confluita nel bilancio dell'Ente	660.000,00

2. Le residue risorse decentrate stabili, quantificate nel precedente comma, nonché tutte le risorse decentrate variabili, quantificate all'art. 3, sono destinate al finanziamento dei fondi di seguito indicati, relativi ad istituti contrattuali aventi le caratteristiche della variabilità ed eventualità, tenendo conto degli importi effettivamente spesi nell'anno 2023, destinando la parte residua al fondo compensi incentivazione performance organizzativa e individuale.

FONDI ISTITUTI VARIABILI SALARIO ACCESSORIO	IMPORTI (in €)
Fondo compensi incentivazione performance organizzativa (30% risorse destinate alla performance)	931.441,09
Fondo compensi incentivazione performance individuale (70% risorse destinate alla performance)	2.173.362,53
Fondo compensi indennità di turnazione	145.000,00
Fondo maggioraz. oraria attività prestata in giorno festivo (art.23 c.5 CCNL 2016/2018)	20.000,00
Fondo compensi per indennità di reperibilità	120.000,00
Fondo indennità condizioni di lavoro	155.000,00
Fondo indennità servizio esterno Polizia Metropolitana	40.000,00
Fondo indennità di funzione Polizia Metropolitana	14.600,00
Fondo indennità per specifiche responsabilità (art. 84 CCNL 2019/2021)	270.000,00
Welfare integrativo	10.000,00
Fondi a destinazione vincolata (art. 67 c. 3 lett. c CCNL 2016/2018): D.Lgs. 163/2006 (incentivi tecnici III quadr. 2023)	121.888,98
Totale utilizzo istituti variabili per l'anno 2024	4.001.292,60
Totale fondo utilizzato	5.910.292,60

Art. 4

Modifiche ed integrazioni all'art. 5 (Indennità condizioni di lavoro) del CCDI 2023/2025 ed accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2023 del 21/11/2023

L'art. 5 del CCDI 2023/2025 ed accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2023 del 21/11/2023 viene modificato ed integrato come di seguito indicato:

- a) al comma 2 lett. B), dopo le parole "la pulizia e diserbamento delle strade" cassare le parole "mediante l'utilizzo di mezzi chimici e meccanici", e dopo le parole "verifiche e controlli" aggiungere "sulle strade provinciali di competenza";

- dopo le parole - la conduzione di mezzi meccanici speciali complessi quali, ad esempio, gatto delle nevi, pala meccanica, mezzi cingolati; aggiungere le seguenti:

“- la conduzione di mezzi leggeri di proprietà dell'Amministrazione, per le sole giornate di servizio esterno;

- attività quotidiana del personale addetto alle portinerie dell'Ente che espone a contatti con persone appartenenti a varie categorie, spesso non identificabili e di problematica estrazione sociale, che può portare a situazioni complesse e rischiose per l'incolumità degli operatori (malintenzionati, ladri, manifestanti)”.

2) al comma 4 nella tabella: “Attività che comportano rischio (e profili in atto percettori):

- modificare la terza descrizione in “Attività di pulizia e diserbamento delle strade. Verifiche e controlli sulle strade provinciali di competenza”.

- inserire, dopo la quinta descrizione, le seguenti:

“- Conduzione di mezzi leggeri di proprietà dell'Amministrazione, per le sole giornate di servizio esterno – Grado 2 - Operatori autisti;

- Attività quotidiana del personale addetto alle portinerie dell'Ente che espone a contatti con persone appartenenti a varie categorie, spesso non identificabili e di problematica estrazione sociale, che può portare a situazioni complesse e rischiose per l'incolumità degli operatori (malintenzionati, ladri, manifestanti) – Grado 2 – Operatori esperti Addetti all'accoglienza”;

Qui di seguito, alla luce delle superiori modifiche, la nuova tabella esplicativa dell'art. 5 comma 4 relativa alle “Attività che comportano rischio (e profili in atto percettori):

ATTIVITA' CHE COMPORTANO RISCHIO (E PROFILI IN ATTO PERCETTORI)	GRADO
Controllo dei fenomeni di inquinamento ambientale	4
Profili: Funzionario tecnico – Istruttore tecnico	
Servizi in emergenza attivati dalla Prefettura o dal Sindaco in qualità di autorità di protezione civile	4
Profili: Funzionario tecnico - Operatore esperto autista	
Attività di pulizia e diserbamento delle strade. – Verifiche e controlli delle strade provinciali	4
Profili: Operatore esperto cantoniere e Istruttore Capo Cantoniere sorvegliante	
Conduzione di mezzi meccanici speciali complessi, quali gatto delle nevi, pala meccanica, fresa spargisale, autobotti, mezzi cingolati	3
Profili: Funzionario tecnico - Operatore esperto autista	
Manutenzione ordinaria e riparazione di immobili, di attrezzature non solo informatiche che comportano rischi per la salute e l'integrità delle persone	2
Profili: Istruttore tecnico – operatore esperto tecnico e amm.vo - Istruttore amm. contabile	
Conduzione di mezzi leggeri di proprietà dell'Amministrazione, per le sole giornate di servizio esterno	2
Profili: Operatore autista	2
Attività quotidiana del personale addetto alle portinerie dell'Ente che espone a contatti con persone appartenenti a varie categorie (malintenzionati, ladri, manifestanti), spesso non identificabili e di problematica estrazione sociale, che può portare a situazioni complesse e rischiose per l'incolumità degli operatori	2
Profili: Operatore esperto addetto all'accoglienza (in servizio presso le portinerie dell'Ente)	
Riproduzione in via esclusiva di copie fotostatiche	1
Profili: Operatore esperto amministrativo	

Art. 5

Modifiche ed integrazioni all'art. 6 (Indennità per specifiche responsabilità) del CCDI 2023/2025 ed accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2023 del 21/11/2023

All'art. 6 comma 4 del CCDI 2023/2025 ed accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2023 del 21/11/2023, nella tabella relativa ai criteri per l'attribuzione dell'indennità e misure, nella lettera n. aggiungere - *personale che opera in maniera continuativa sul software Halley presso la Polizia Metropolitana addetto al caricamenti delle sanzioni amministrative.*

Art. 6

Modifiche ed integrazioni all'art. 10 (Reperibilità) del CCDI 2018/2020 del 4/12/2019

Il comma 10 dell'art 10 del CCDI 2018/2020 del 4/12/2019 viene così riformulato:

"10. I servizi per i quali è prevista la reperibilità sono i seguenti:

a) Protezione civile

b) Cantonieri

c) Operatori esperti addetti all'accoglienza in servizio presso le portinerie delle sedi dell'Ente".

Art. 7

Modifiche ed integrazioni dell'art. 9 comma 4 del del CCDI 2023/2025 ed accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2023 del 21/11/2023

All'art. 9 comma 4 del CCDI 2023/2025 ed accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2023 del 21/11/2023 le parole "per almeno il 60%" sono sostituite dalle parole "per una percentuale superiore al 50%".

DICHIARAZIONE A VERBALE

La Parte Pubblica, nella considerazione che il valore del buono pasto da attribuire ai dipendenti della Città Metropolitana di Palermo da diversi anni non prevede alcun incremento, anche alla luce della richiesta pervenuta unitariamente da parte delle OO.SS., verificato l'impatto economico sul bilancio dell'Ente e la relativa sostenibilità finanziaria, comunica che si procederà all'incremento del suddetto valore nominale del buono pasto da € 6,74 ad € 8,00.

Letto, confermato e sottoscritto

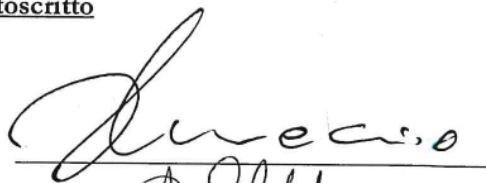
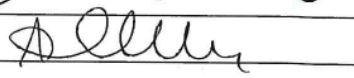
Palermo, 13/6/2024

Delegazione di parte pubblica

Dr. Nicola Vernuccio – Direttore Generale - Presidente

Dr. Antonio Calandriello - Dir. Politiche del Personale – Componente

Dr. Massimo Bonomo – Dir. Ragioneria Generale – Componente

Delegazione di parte sindacale Area Comparto

Sig. Aiello Gioacchino nella qualità di RSU

Sig. Balistreri Gaetano nella qualità di RSU

Sig. Cavaliere Vincenzo nella qualità di RSU

Sig. Cipriano Saverio nella qualità di RSU

Sig. Crivello Gaetano nella qualità di RSU

Sig. Falletta Giuseppe nella qualità di RSU

Sig. Giallombardo Antonella nella qualità di RSU

Sig. Giangreco Rosalia nella qualità di RSU

Sig. Graziano Salvatore nella qualità di RSU

Sig. Magro Malosso Maurizio nella qualità di RSU

Sig. Mangano Andrea nella qualità di RSU

Sig. Piampiano Giuseppe nella qualità di RSU

Sig. Romeo Antonino nella qualità di RSU

Sig. Tascone Claudio nella qualità di RSU

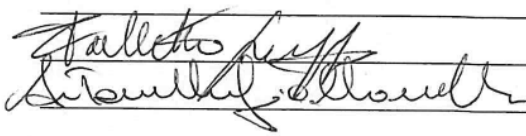

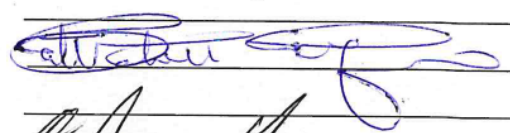
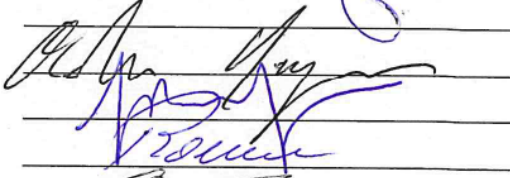
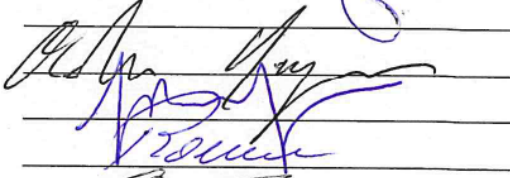
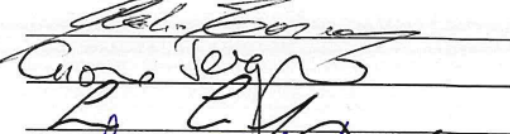
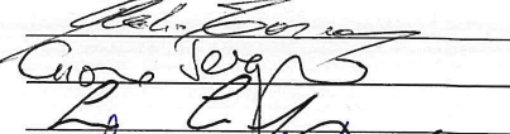
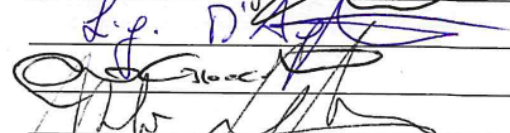
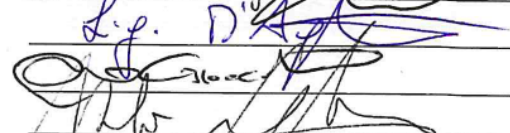


Sig. Verciglio Giocchino nella qualità di RSU

~~Sig.ra Maria Rosa Modica~~ ^{CIPRIANO SAVERIO} CGIL- FP

Sig. Luigi D'Agostino CISL-FPS

Sig. Gioacchino Aiello UIL-FPL

Sig. Nicolò Scaglione C.S.A.

16/06/2024